

http://firenze.repubblica.it/cronaca/2015/01/22/news/boom_divorzi_lampo_uno_al_giorno-105542361/

la Repubblica, 23.1.2014 , Cronaca di Firenze pag. V
Ernesto Ferrara

Boom divorzi lampo: uno al giorno

Da gennaio Palazzo Vecchio ha sciolto 17 coppie: 39 già in lista. Dirsi addio a 16 euro

"Erano dieci anni che avevamo intenzione di divorziare ma gli avvocati li abbiamo sempre odiati. Ora lo facciamo perché sono cambiate le cose: possiamo fare a meno delle carte bollate e ce lo possiamo permettere...". E' questa la motivazione che si sono sentiti raccontare più spesso gli addetti dell'ufficio di Stato civile di Palazzo Vecchio che dal primo gennaio di quest'anno applicano la legge 10 del novembre scorso, quella sui cosiddetti "divorzi facili". Coppie al capolinea da tempo, che magari hanno figli grandi e vite nuove, sfruttano ora la possibilità di mettere termine al loro matrimonio civile in poco tempo, molto spesso persino senza legali di mezzo e con appena 16 euro.

Certo servono requisiti particolari per fare le carte "lampo" del divorzio, a partire dalla separazione da più di 3 anni, dall'assenza di figli minori o con handicap e dall'inesistenza di pendenze economiche aperte tra i coniugi (la casa, le proprietà, il mutuo). E per promuovere una maggiore riflessione sulle decisioni in questione, la legge ha previsto pure un doppio passaggio davanti all'ufficiale di Stato Civile a distanza di non meno di 30 giorni. Ma anche se le maglie non sono poi così larghe e di mezze giornate per chiudere la pratica all'ufficio comunale ne servono due e non una, in Palazzo Vecchio è praticamente un assalto di ex sposini: 17 divorzi brevi conclusi dall'inizio dell'anno, praticamente uno al giorno contando le domeniche e i festivi. «Ma ci sono stati giorni in cui siamo riusciti a fare anche due pratiche», spiegano dall'Anagrafe di Palazzo Vecchio diretta da Alessandro Bartolini. E il flusso, che pure verosimilmente durante l'anno dovrebbe calare, sostengono in Comune, per ora non accenna a fermarsi: sono già 39 gli appuntamenti prenotati da qui a marzo. Quasi uno al giorno. «E ai nostri centralini le richieste di appuntamento o di informazioni continuano a fioccare...». E' un fenomeno che fotografa il trend nazionale questo vero e proprio boom degli addii lampo senza più i tempi lumaca della giustizia, le trafale nei tribunali e le spese legali molto alte. Ora si può dirsi arrivederci da buoni amici e previo appuntamento telefonico (lunedì, martedì e venerdì dalle 9 alle 12 allo 055/2768205 o 055/2768518) se si hanno i requisiti giusti. L'assistenza legale è facoltativa. Obbligatoria solo nel caso ci si presenti davanti all'ufficiale di Stato civile con "patti", negoziazioni consensuali precedentemente firmate davanti all'avvocato e vidimate dalla Procura, che prevedano accordi particolari tra i coniugi che non riguardino case o proprietà. Le vertenze di natura economica devono essere già chiuse. Non solo divorzio: si può anche separarsi in maniera consensuale o chiedere la modifica delle precedenti condizioni di divorzio o separazione consensuale, prevede la legge 162/2014 che ha convertito il decreto Renzi del settembre 2014. Solo un primo passo ma evidentemente utile alle coppie, visti i numeri. Per i prossimi mesi il governo ha promesso la legge sul cosiddetto divorzio breve vero e proprio, quello che dovrà ridurre da 3 anni a 6 mesi il tempo della separazione necessaria per chiedere la cessazione delle nozze. Solo a quel punto in 180 giorni si potrà chiudere tutto.